

**Martedì 19 marzo 2019**

San Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria

Parola del giorno

Secondo Libro di Samuèle 7,4-5a.12-14a.16; Salmo 88,2-5.27.29; Lettera ai Romani 4,13.16-18.22; Vangelo di Matteo 1,16.18-21.24a

**Salmo 88,2-5.27.29**

*In eterno durerà la sua discendenza.*

<sup>2</sup> Canterò in eterno l'amore del Signore,  
di generazione in generazione  
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,  
<sup>3</sup> perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;  
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

<sup>4</sup> «Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,  
ho giurato a Davide, mio servo.

<sup>5</sup> Stabilirò per sempre la tua discendenza,  
di generazione in generazione  
edificherò il tuo trono».

<sup>27</sup> «Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,  
mio Dio e roccia della mia salvezza".

<sup>29</sup> Gli conserverò sempre il mio amore,  
la mia alleanza gli sarà fedele».

**Vangelo di Matteo 1,16.18-21.24a**

<sup>16</sup> Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

<sup>18</sup> Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.

<sup>19</sup> Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

<sup>20</sup> Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; <sup>21</sup> ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

<sup>24</sup> Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

## Sonno

Letteralmente è scritto: *Risorto* [greco: *eghèiro*] allora *dal sonno* [greco: *ýpnos*] *Giuseppe fece come ordinò a lui l'angelo del Signore*. Prima di poter fare le cose ordinate da Dio nel suo grande progetto, prima di imparare ad amare e a vivere secondo le procedure del vangelo, è necessario risvegliarsi-risorgere dall'*ýpnos*, dal sonno profondo, dal sonno illusorio della mente. Ma cosa imprigiona l'uomo nello stato mentale dell'ipnosi fino a farlo morire? Lo stato mentale della resistenza. La mente è sempre, costantemente in stato di resistenza ed è questo stato di resistenza a tutto e a tutti, che la incatena in uno stato allucinato e mortale di ipnosi. Tanto più le menti sono nello stato della resistenza, tanto più facilmente possono essere imprigionate nello stato dell'ipnosi e diventano più facilmente preda di poteri forti che le sottomettono persuadendole a vivere perennemente in competizione e in conflitto con le altre menti. Fino a quando la mente dell'uomo vivrà nello stato della resistenza, essa sarà immersa nell'ipnosi, vivrà nel sonno dell'illusione più totale, nello smarrimento spirituale più profondo, nel declino intellettuale più abissale, che conduce tra le fauci di Satana e della morte. Ecco perché il verbo usato nel testo evangelico per *risvegliarsi* è *eghèiro*, "mi risveglio, risorgo": esso non indica solo il risveglio dal sonno, ma anche il risorgere dalla morte.

Anche Giuseppe, lo sposo di Maria, per realizzare il disegno di Dio, deve lasciare ogni resistenza che oppone la sua mente umana, deve risvegliarsi dall'ipnosi generata dalle convenzioni e dalle convinzioni umane, dal sonno della mente.

L'umanità sta vivendo il periodo più oscuro di tutta la propria storia, perché sta vivendo nella più gigantesca, capillare e invasiva ipnosi mai sperimentata dall'uomo. Gesù è venuto a visitare la terra proprio per illuminare gli uomini e per aiutarli a risorgere dall'ipnosi e dalla morte.

In sintesi, di seguito, le indicazioni di Gesù per vincere l'ipnosi dell'intelligenza e lo smarrimento spirituale, indicazioni che si possono dedurre dalla sua vita e dalle sue parole:

prega tanto  
prega sempre  
canta sempre a Dio senza stancarti mai  
rientra spesso in te stesso  
per ascoltare il tuo cuore e la voce del tuo Signore  
e quando sbagli mira rispetto alla luce e all'amore  
chiedi umilmente perdono  
non giudicare mai  
non accusare mai  
non condannare mai  
con la misura con cui misuri sarò misurato a te in cambio  
  
sii prudente ed evita le sei realtà più letali per un uomo  
l'ignoranza nei confronti di Dio  
la presunzione  
la gelosia  
l'invidia  
la competizione  
l'avidità



non obbligare la tua mente a vivere incatenata nello stato della resistenza  
sostituisci i pensieri che pensano male di Dio e della vita  
con pensieri felici di immensa gratitudine

percorri la tua strada senza mai voltarti indietro né desistere  
non permettere a nessuno di fare la tua strada  
perché la tua strada è solo tua e Dio l'ha scritta solo nel tuo cuore  
molti possono camminare con te  
ma nessuno può camminare la tua strada

muori sempre al passato  
non partorirti mai nel futuro  
non trattenere malamente dentro di te i pensieri di rabbia e di fastidio  
il presente è il tempo di Dio

innamorati  
del perdono  
della gratitudine  
della gratuità  
e potrai conoscere l'amore

vivi tutto il creato con onore e rispetto  
ma non possedere nulla  
perché nulla può essere posseduto

quando costringi dissolvi  
quando forzi allontani  
quando obblighi separi  
quando imponi distruggi

se vuoi vivere sano e in pace  
perdona sempre con amore e gratitudine  
e lascia andare ciò che già ti è stato tolto

fai tutto e sempre con gioia  
nella gioia  
per la gioia

rimani in Me  
lo Sono in te  
Amen